



*Prefettura di Grosseto*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

## **CONTROLLO DI VICINATO**



## **VADMECUM OPERATIVO**

*Allegato al Protocollo d'Intesa*



*Prefettura di Grosseto*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

**COS' E' IL CONTROLLO DI VICINATO**

Il *Controllo di Vicinato* è uno degli strumenti previsti dalla normativa per **contribuire a prevenire situazioni di illegalità** e si basa sul presupposto della **partecipazione attiva** dei cittadini residenti in una determinata zona, in collaborazione con le Forze di polizia.

Fare "*Controllo di Vicinato*" significa promuovere la **sicurezza urbana** attraverso la solidarietà tra i cittadini.

I "*cittadini controllori*" di una specifica area sono formati per **contribuire ad elevare il livello di attenzione** attraverso semplici attività, con la consapevolezza che gli abitanti di quella zona sono attenti a quanto accade nel loro quartiere\fraczione, senza degenerare in attività "*di mera curiosità*" o "*violazioni della privacy*". Il vicinato che collabora attivamente può contribuire alla riduzione di furti e di altri "*reati occasionali*".

**IL CONTROLLO DI VICINATO NON E' UNA RONDA**

I "*cittadini controllori*" **non si sostituiscono agli operatori di polizia**, ma devono *solo* prestare maggiore attenzione a cosa accade nel loro quartiere\zona ed a situazioni anomale che possano destare preoccupazione, apprensione o allarme.

**OBIETTIVI DEL CONTROLLO DI VICINATO**

1. **Coadiuvare** le Forze di polizia nella prevenzione dei reati e nella individuazione delle condizioni che favoriscono situazioni di illegalità, aumentando la percezione di sicurezza.
2. **Favorire** lo sviluppo della **cultura della partecipazione alle tematiche della sicurezza urbana** e della **collaborazione attiva dei cittadini** attraverso una comunicazione efficace, veloce ed organizzata.
3. **Migliorare** il rapporto tra Forze di polizia/comunità, scambiando informazioni tramite un "**Coordinatore**" che le raccoglie e trasferisce alle Forze di polizia.

**CHI SONO GLI ATTORI**

1. Gruppo di vicinato.
2. Coordinatore.
3. Forze di polizia.



*Prefettura di Grosseto*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

**COSA FA UN GRUPPO DI CONTROLLO DI VICINATO**

1. Presta attenzione a quanto avviene giornalmente nella propria area di competenza.
2. Collabora con le Forze dell'ordine segnalando, tramite il **Coordinatore**, situazioni inusuali e/o comportamenti sospetti.
3. Collabora con i vicini, attraverso comportamenti di reciproca assistenza (sostegno a vicini anziani e soli, ritiro della posta in caso di assenza, sorveglianza reciproca delle case, ecc.).
4. Crea un **canale di comunicazione** per scambiare rapidamente informazioni tra vicini e riversarle al **Coordinatore** (catena telefonica, *whatsapp*, *sms*, *facebook*, *social network*).
5. Individua i **fattori di rischio ambientale** anche sulla base delle indicazioni fornite dal **Coordinatore** e secondo i criteri indicati dalle Forze di polizia, in tema di furti e truffe (scarsa illuminazione, accessi vulnerabili, persone sole, ecc.).

**COSA NON FA UN GRUPPO DI CONTROLLO DI VICINATO**

**Non si sostituisce alle Forze di polizia che hanno compito esclusivo di svolgere** l'attività di repressione e di ricerca degli autori dei reati.

Pertanto, a titolo esemplificativo:

- **non** interviene attivamente in caso di reato;
- **non** fa indagini sugli individui;
- **non** scheda le persone;
- **non** si intromette nella sfera privata altrui.

La finalità è esclusivamente quella di **umentare la soglia di attenzione** rispetto ad eventi *anomali* nelle aree interessate dall'iniziativa.

Solo in situazioni che richiedano l'immediato intervento delle Forze di polizia (ad es.: furti, rapine e aggressioni in atto) il componente del gruppo (come qualsiasi cittadino) chiama direttamente i numeri di emergenza (112, 113 oppure 115 o 118) in relazione alla tipologia del fatto (in attesa dell'operatività del Numero Unico di Emergenza).

**COSA FA IL COORDINATORE**

Il ruolo del **Coordinatore**, anello di congiunzione tra il Gruppo e le Forze di polizia, è fondamentale per il corretto funzionamento del progetto.

1. E' ufficialmente **ricosciuto dall'Amministrazione** Comunale ed è inserito in un elenco (con relativi recapiti telefonici fissi e cellulari, *e-mail* ed altre forme di rintraccio) disponibile anche alle Forze di Polizia, come **referente coordinatore di zona**.



*Prefettura di Grosseto*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

2. Comunica alle Forze di polizia **solo le segnalazioni ritenute di interesse**, sulla base dei **crteri preventivamente concordati con la Prefettura e le Forze di polizia**.
3. Mantiene i contatti con le Forze di polizia per ricevere informazioni di interesse per la sua zona e le condivide con la comunità (a voce e/o via sms/whatsapp).
4. Incoraggia la “*vigilanza informale*” tra i residenti dell’area: collega piccoli indizi da comunicare alle Forze di polizia (es.: *vicino comunica passaggio frequente auto rossa e persone sospette, targa XYZ*).
5. Accoglie i nuovi vicini, informando circa l’attività di Controllo di Vicinato in quella zona.
6. Partecipa ai **momenti informativi** organizzati da Comune/Prefettura/Forze di polizia.

Un **dialogo continuo e sensibile tra Forze di polizia e comunità attiva** contribuisce a migliorare la qualità delle segnalazioni dei componenti del Gruppo di Controllo, mediata dal Coordinatore per **aumentare la sicurezza e la percezione di sicurezza dell’area sottoposta a Controllo di Vicinato**.

.....